

# PROGETTO LIFE GRANATHA

## Coservazione degli ericeti e della fauna ornitica ad essi collegata



GRowing AviaN  
in Apennine's Tuscany  
HeathlAnds

Guido Tellini Florenzano



FIRENZE | Palazzo dei Congressi  
19 MAGGIO 2017

# Le brughiere ad *Erica scoparia* in Toscana

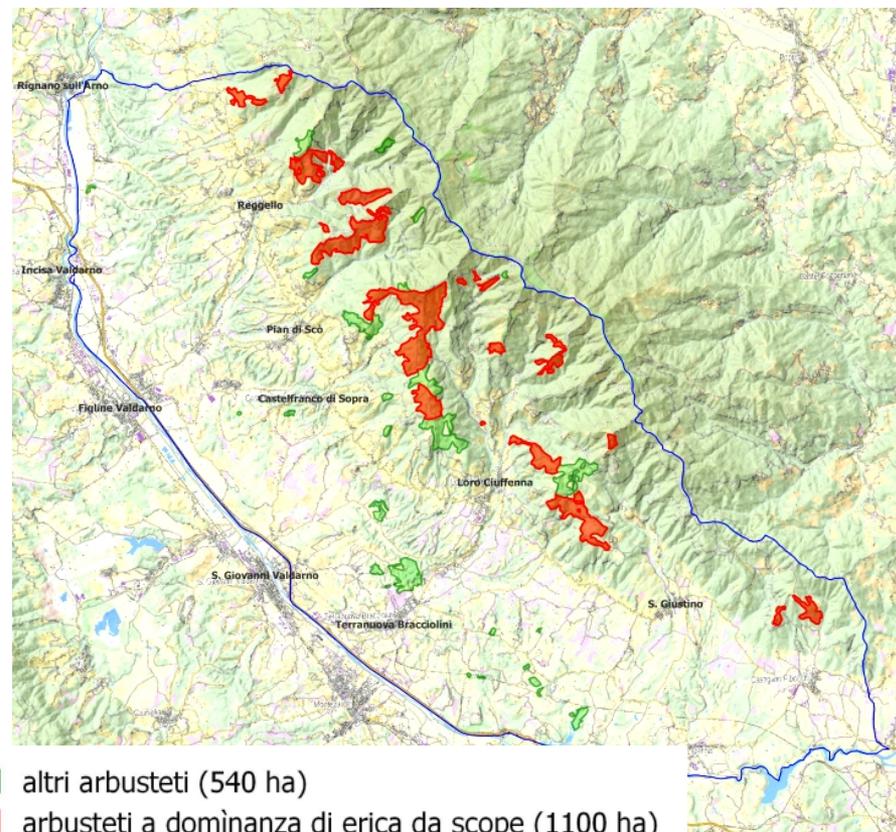


**25** LIFE &  
FORESTE

FIRENZE | Palazzo dei Congressi  
19 MAGGIO 2017

# Le brughiere ad *Erica scoparia* in Toscana ed in Pratomagno

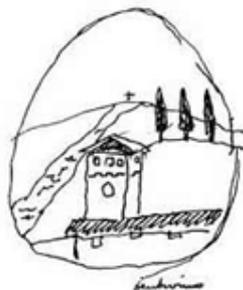
Si tratta di ambienti di degradazione del bosco, che per una serie complessa di motivi, hanno un interesse particolare per la conservazione di alcune specie di uccelli



Ambienti di questo tipo, per essere conservati, **hanno bisogno di un'azione attiva dell'uomo**, per cui abbiamo elaborato il progetto con questi obiettivi:

- 1) Miglioramento dello stato di conservazione e aumento delle popolazioni di **6 specie di uccelli** nidificanti nella brughiera;
- 2) miglioramento dello stato di conservazione e aumento delle popolazioni di **2 specie di uccelli** che si alimentano nella brughiera;
- 3) definizione di un modello di **gestione economica** della brughiera al fine della sua conservazione nel tempo.

## partners e numeri del progetto



Unione dei Comuni del Pratomagno



Costo totale : 1.330.091 Euro

Contributo EU: 797.606 Euro (59,9%)

Durata: Start: 01/09/16 - End: 30/06/22 (70 mesi)

circa 4 ULA per 6 anni

incarichi di assistenza esterna 378.215 Euro



Tutte le otto specie bersaglio del progetto hanno in comune di essere legate ad estesi ambienti non forestali.  
La loro conservazione dipende molto dalla gestione degli ambienti.

## le azioni: interventi di ripristino naturalistico

Realizzazione di interventi di taglio della vegetazione arborea e arbustiva non tipicamente legata all'ericeto con abbruciamento nei luoghi di taglio ed esbosco solo nei casi di accessibilità ordinaria.

Area di intervento circa **80 ettari** da eseguirsi in frazioni da  $\frac{1}{4}$  all'anno per 4 anni.



## le azioni - il fuoco prescritto

Su **10 ettari** e in forma sperimentale, sarà testato come metodo di mantenimento dell'ericeto, la tecnica del fuoco prescritto.

Gli interventi inizieranno nel 2017 e saranno realizzati dai tecnici e operai dell'Unione affiancati da altre unità della Regione Toscana

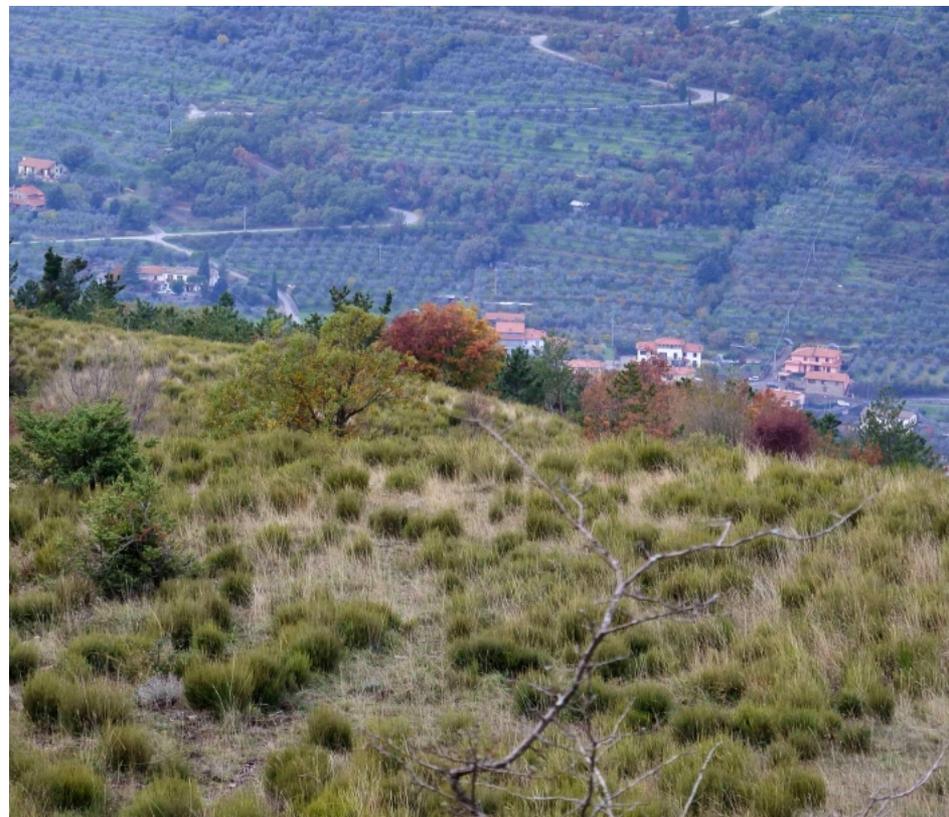


## le azioni - produzione di scope e conservazione

Messa a punto di un modello di gestione economica degli ericeti produttivi in condizioni di buona accessibilità.

E' previsto il taglio della vegetazione per 4 anni, recupero del materiale per **73 ha** dei quali **19,44 ha** sono privati.

Le superfici saranno anche sottoposte ad un piano di coltivazione.



## Il monitoraggio

- Il monitoraggio degli effetti del progetto è uno degli aspetti qualificanti del programma Life.
- Esso permette infatti di verificare oggettivamente gli effetti a breve termine delle azioni intraprese, permettendo quindi di valutare se l'intervento ha avuto gli effetti desiderati.

## Sono previste tre azioni:

**D.1** Valutazione dell'impatto del progetto sul contesto socio-economico ed ecosistemico

**D.2** Valutazione delle azioni di ripristino dell'habitat 4030

**D.3** Monitoraggio degli effetti degli interventi sulla presenza e distribuzione delle specie bersaglio

Il progetto ha otto specie di uccelli nidificanti come specie bersaglio

Scopo del monitoraggio è verificare se, e in quale misura, le specie hanno beneficiato degli interventi.

Per ottenere questo occorrono, metodi standard, specifici.

**1) mappaggio** nel periodo aprile-giugno per *Sylvia undata*, *Lullula arborea*, *Lanius collurio*, *Anthus campestris*.

*Il metodo del mappaggio è uno standard internazionale di definizione della densità assoluta degli uccelli. Si tratta, partendo dalla localizzazione degli uccelli, di dedurre quanti territori “difesi” sono presenti nell'area indagata. Occorrono almeno 4-5 repliche di censimento.*

## 2) censimenti notturni con play-back nel periodo giugno-luglio per *Caprimulgus europaeus*

*Il Succiacapre è un uccello notturno che emette il suo canto territoriale al crepuscolo e – con minore frequenza – prima dell'alba. Occorre un protocollo specifico per censirlo, nelle date e negli orari nei quali è rilevabile.*

### 3) osservazioni da punti favorevoli per *Circus pygargus*, *Circaetus gallicus* e *Pernis apivorus*.

*Nel caso dei rapaci diurni l'obiettivo è quello di evidenziare se le aree soggette ad intervento sono usate in modo selettivo dalle tre specie.*

*Anche in questo caso i protocolli di indagine hanno particolare attenzione all'intensità del rilievo (=tempo impiegato). E noto infatti che questa misura permette di rendere confrontabili i rilievi svolti in siti diversi.*

*Le popolazioni di uccelli sono soggette a dinamiche legate non solo alle caratteristiche dell'habitat di nidificazione, ma anche a quello che accade nei siti di svernamento, oltre che a fattori imponderabili, come le condizioni meteo.*

*Per questi motivi non è affatto sufficiente svolgere i monitoraggi nelle aree di intervento, ma occorrono aree testimone – non interessate dagli interventi – per tenere sotto controllo i fattori esterni all'area di intervento.*

## Il programma prevede due tipi di aree testimone:

Aree testimone **limitrofe**,  
ove i rilievi vengono fatti dal gruppo di lavoro del progetto

Area testimone estesa all'**intera Italia appenninica**,  
usando i dati del Monitoraggio Ornitologico Nazionale (Mito2000 o simili)

Gran parte dell'impegno per il progetto, e quindi delle opportunità di lavoro ad esso collegato, è costituito di impegno tecnico, svolto in gran parte da laureati in Scienze Forestali.

Progetti complessi come questo richiedono infatti un capillare controllo, sia in fase di redazione, sia in fase di esecuzione, per cui l'impegno del forestale è decisamente maggiore rispetto a progetti ordinari.